

SCIOPERO NAZIONALE DI TUTTI GLI LSU/LPU

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE - ROMA MANIFESTAZIONE

Concentramento ore 10.00 Piazza Isedra

Presidio Ministero del Lavoro (Via Flavia)

I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E DI PUBBLICA UTILITÀ DOPO ANNI DI IMPIEGO A COPERTURA DELLE CARENZE D'ORGANICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SONO STANCHI!

IL GOVERNO INTENDE "CHIUDERE LA PARTITA" ENTRO LA FINE DELL'ANNO, SIA NELLA SCUOLA CHE NEGLI ENTI LOCALI. SOLO ATTRAVERSO UNA MOBILITAZIONE FORTE E UNITARIA DI TUTTI GLI LSU/LPU SARA' POSSIBILE SVENTARE LA PARTENZA DELLE COOPERATIVE E LA FINE DEI PROGETTI ALL'APRILE DEL 2001.

LA FINANZIARIA IN APPROVAZIONE IN PARLAMENTO DOVRA' CONTENERE I PROVVEDIMENTI ECONOMICI NECESSARI ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' DOPO IL 30 APRILE 2001. PER QUESTO QUESTA POTREBBE ESSERE L'ULTIMA OCCASIONE DI OTTENERE QUANTO DA ANNI STIAMO RICHIEDENDO

In questi giorni, nella "Finanziaria" 2001, saranno approvati provvedimenti che riguardano gli LSU, mirati da una parte, a trascinare lo stato di cose nelle regioni a più alto tasso di disoccupazione, dall'altra a costringere le amministrazioni a "inventarsi" le esternalizzazioni di servizi, dove collocare parte dei socialmente utili. Ma se non ci sono opportunità occupazionali nei servizi erogati direttamente dalle amministrazioni, come possono crearsi tramite le esternalizzazioni? E' evidente che siamo di fronte **solo** ad una trasformazione motivata dall'abbattimento del costo del lavoro, dalla volontà di espandere la flessibilità e, quindi, la precarietà. E' una scelta squisitamente politica, giocata sullo stato di necessità che vivono gli LSU, posti di fronte alla **non scelta** tra disoccupazione totale e precarietà. Questa la prospettiva che il governo vuole offrire ai Lavoratori Socialmente Utili?

Invece di seguire le sirene della demagogia liberista, sarebbe più realistico assumere subito gli LSU là dove ci sono vuoti di organico (il Decreto Legge 346/2000 va in questa direzione) e, nello stesso tempo finanziare un piano straordinario per creare **nuove** opportunità occupazionali, all'interno di servizi aggiuntivi, finalizzati al benessere collettivo, con il concorso delle Regioni e degli Enti Locali. In questo senso, invitiamo il governo a bocciare il piano di stabilizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, che prevede la collocazione nelle cooperative di 18.000 LSU, a fronte di una dichiarata carenza di 60.000 unità nel profilo ATA; a voler regolarizzare gli LSU ATA con contratti a tempo determinato su base annuale, in attesa di un loro graduale assorbimento a tempo indeterminato secondo gli scaglioni autorizzati annualmente dal Consiglio dei Ministri, tramite la riserva del 50%, come elevata dal decreto legge 346/2000. Infine, riteniamo necessario reintrodurre la possibilità del "prepensionamento" per gli LSU, cui mancano 5 anni al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, anche in virtù della riconosciuta difficoltà di una loro ricollocazione nel mercato del lavoro.

PER IL RICONOSCIMENTO DELL'EFFETTIVO LAVORO SVOLTO

PER L'ASSUNZIONE DI TUTTI GLI LSU/LPU

Confederazione COBAS - Sett. LSU/precari/disocc. (0678348282); S.in. COBAS - comitati LSU/LPU (0775853516); USI - Enti locali e scuola (0670451981); Assemblea Lavoratori "Polis"; Coordinamento LSU/LPU Cosenza; Movimento di Lotta LSU Napoli (03392889101); Coordinamento LSU/LPU Toscana (0586884635) - Coordinamenti LSU di Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Toscana, Piemonte, Liguria, Veneto.